



REGIONE SICILIA

**Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali**

Servizio 3 - Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE), Politiche per l'accoglienza e l'inclusione e Politiche per i siciliani all'estero

AVVISO PUBBLICO

per la co-programmazione e co-progettazione di interventi atti a favorire la conoscenza dei fenomeni migratori, il dialogo interculturale e la coesione sociale
ai sensi dell'art.55 del d.lgs 117/2017 e D.M.17/2021
CUP: G79I26000760002- CIG: BC51A2E9DE

PREMESSE

Il presente avviso emerge dalle esigenze territoriali sui temi dell'immigrazione in esecuzione all'articolo 3 della legge regionale 29/7/2021 n. 20.

Con decreto del dirigente generale si è approvato il presente avviso rivolto esclusivamente agli ETS iscritti da almeno sei mesi dalla pubblicazione del presente al registro unico (RUNTS), ai sensi dell'art.56 c.1 del CTS. Sarà considerata irricevibile istanza avanzata da ETS privi del predetto requisito.

La presente procedura, caratterizzata dal principio di sussidiarietà ex art.118 Cost., non rientra nella gestione attuativa del codice appalti ai sensi del d.lgs 36/23 che all'art.6 comma 1 espressamente prevede: *“in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”.*

La procedura di selezione dell'Ente del terzo settore, singolo o plurimi, viene altresì disciplinata oltre che dal CTS ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che approva le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, e che detta le modalità esecutive della co-programmazione e co-progettazione.

L'amministrazione avvia la presente procedura senza sistema di accreditamento ma con criterio selettivo così dettagliate:

1. avvio del procedimento di co-programmazione e successiva co-progettazione;
2. pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati co-programmazione co-progettazione;
3. svolgimento delle sessioni di co-programmazione
4. conclusione della procedura ad evidenza pubblica di co-programmazione;
5. provvedimento di individuazione dell'ETS con il quale avviare la co-progettazione
6. avvio della procedura di co-progettazione;
7. conclusione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione
8. sottoscrizione della convenzione.

Il Responsabile del Procedimento ex art.4 della L.R.7/2019 è individuato nella Dott. Saverino Richiusa, e-mail: s.richiusa@regione.sicilia.it.

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

A) OGGETTO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE;

L'interesse attuale dell'amministrazione scrivente è quello di promuovere un intervento di interesse generale volto a rafforzare la conoscenza dei fenomeni migratori, il dialogo interculturale e la coesione sociale e che tale finalità può essere perseguita efficacemente mediante il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, valorizzandone il radicamento territoriale, le competenze professionali e la capacità di attivazione delle comunità, atteso che la costruzione di percorsi partecipativi e di narrazione sociale rappresenta uno strumento efficace per favorire la comprensione reciproca, il riconoscimento delle differenze e la partecipazione civica.

E' scopo prioritario del presente avviso di co-programmazione e successiva co-progettazione quello di promuovere una corretta conoscenza dei fenomeni migratori, favorire il dialogo interculturale e la coesione sociale, contrastare stereotipi, discriminazioni e narrazioni distorte, valorizzando il contributo delle persone con background migratorio alla vita delle comunità regionali e sostenendo la partecipazione attiva dei cittadini ai processi di inclusione e convivenza democratica.

Si avvia pertanto un procedimento con pubblica evidenza secondo il "principio di sussidiarietà orizzontale", finalizzata alla selezione degli ETS (uno o più) con i quali formalizzare un rapporto di collaborazione per lo svolgimento di "altre attività amministrative estranee alla materia dei contratti pubblici", nelle quali PA ed ETS vengono in relazione senza perseguire finalità lucrative soggettive (sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 2020).

Al termine del processo di selezione degli ETS che soddisfano i requisiti minimi di cui alla successiva lettera b) verranno attivate sedute tematiche per la prima fase di co-programmazione. Al termine dell'elaborata istruttoria, previo provvedimento selettivo, si inviterà un solo soggetto del T.S. a co-progettare interventi atti al soddisfacimento delle necessità e dei bisogni avvertiti ed emersi che dovranno avere un immediato avvio, ed essere conclusi, con elaborazione di prodotti finali, entro e non oltre il 31/12/26.

L'amministrazione Regionale e l'Ente Attuatore Partner si impegnano, all'interno del Tavolo di co-progettazione, ad esercitare un regolare monitoraggio sull'andamento generale del progetto, assicurando che le azioni proposte siano adeguate alle necessità e alle sfide poste dall'obiettivo e dalle necessità indicate.

B) REQUISITI DEI PARTECIPANTI, CAUSE DI ESCLUSIONE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA DISCIPLINA IN MATERIA DI CONFLITTI DI INTERESSE;

Alla presente procedura istruttoria potranno partecipare tutti i soggetti interessati purché presenti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del terzo Settore secondo la disciplina di cui al Decreto Ministeriale 15 settembre 2020, n. 106 e dai relativi allegati.

Ai sensi del comma 3 dell'art.56 del d.lgs 117/2017 l'individuazione delle organizzazioni con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari. Pertanto in attuazione del suddetto articolo gli enti saranno individuati ed invitati alla co-programmare previa verifica di assenza delle cause di esclusione sul possesso, da parte dei rappresentanti legali, dei requisiti di carattere generale, con accertamento dell'assenza di condizioni ostative per contrarre con la P.A. oltre che accertata assenza conflitto di interessi reale e potenziale (art.27 del CTS e articolo 2475-ter del codice civile) nonché previa dichiarazione espressa sul possesso dei requisiti speciali relative alle esperienze pregresse maturate con la P.A. con particolare riferimento alla "realizzazione prodotti disseminativi (video, cortometraggi), sulla comunicazione sociale, educativa ed istituzionale.

Criterio preferenziale per l'individuazione del ETS sarà costituito dalle pregresse esperienze appena citate laddove maturate attraverso strategie con il coinvolgimento attivo di soggetti "vulnerabili".

Nello specifico verranno invitati al tavolo di co-programmazione gli enti che dettaglieranno in apposita relazione (format allegato), pregresse esperienze con la P.A. con particolare attenzione nello sviluppo di attività analoghe all'avviso e l'indicazione dei prodotti realizzati che strategicamente hanno reso la collaborazione PA-Ente vincente. Tale relazione, al fine di poter definire l'impatto socio-economico sul territorio dovrà indicare, per ciascun intervento il valore spesa affrontata per l'attività ed il valore del rimborso ottenuto oltre che l'avvio delle attività ed il termine.

Per ciò che concerne la prova dei requisiti di carattere generale si applica, per quanto analogo, la verifica di cui all'articolo 94 del d.lgs 36/23, d.lgs 159/2011, d.lgs 231/2001

L'amministrazione si riserva di verificare l'assenza di situazioni di conflitto, per utile analogie di fini ed interesse, secondo le [Linee Guida per la verifica del conflitto di interesse nell'ambito delle operazioni finanziate dal PN Inclusione e lotta alla povertà 2021/2027](#).

C) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E RELATIVE DICHIARAZIONI, INCLUSA ESPRESSA LIBERATORIA IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE IN ORDINE AD EVENTUALE RESPONSABILITÀ LEGATE ALLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE DELLE PROPOSTE PRESENTATE

Il presente Avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione Regionale, che sarà libera di non proseguire o di modificare, in tutto o in parte, il procedimento in oggetto, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse possano vantare alcuna pretesa. La presente procedura si svolgerà senza alcun onere per l'Amministrazione, che è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione al procedimento e al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotti in quella sede.

Gli ETS potranno avanzare istanza partecipativa di co-programmazione entro le ore 23:59 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Famiglie e delle Politiche Sociali mediante format allegato (doc.1) inoltrato a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it.

Gli ETS saranno individuati a partecipare alla co-programmazione secondo le risultanze delle esperienze pregresse specifiche presso la P.A. su azioni analoghe legate ai fenomeni migratori e la coesione sociale con evidenza, nelle dichiarazioni di cui al format di presentazione (doc.2) delle azioni maturate, sempre presso P.A., attivate in tema di realizzazione prodotti disseminativi (es. video, cortometraggi, ecc.) con strategie di coinvolgimento di soggetti vulnerabili.

Per la partecipazione alle fasi di co-programmazione e co-progettazione, pena irricevibilità delle istanze, dovranno essere allegati tutti i seguenti documenti secondo format sottoscritti da parte del legale rappresentante e muniti di documento di identità dello stesso in corso di validità se non firmati digitalmente:

1. Format Allegato Doc.1 – Istanza di partecipazione per la co-programmazione;
2. Format Allegato Doc.2 – Dichiarazioni capacità e competenze tematiche
3. Allegato E – Patto di integrità;

D) TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO;

Le azioni e gli interventi oggetto di co-programmazione e successiva co-progettazione, si concluderanno il 31.12.2026.

All'interno del periodo dovranno essere eseguite le seguenti attività:

- a) Tavoli tematici per la co-programmazione nella quale far emergere esigenze eventualmente nascoste sui temi dei fenomeni migratori, favorire il dialogo interculturale e la coesione sociale;
- b) Individuazione formale dei soggetti con i quali avviare la co-progettazione;
- c) Tavoli tematici per la co-progettazione degli interventi specifici e strategicamente efficaci per le finalità del procedimento di co-progettazione di cui alla lettera G)
- d) Avvio delle attività laboratoriali con utenti, stakeholder, istituzioni pubbliche, altri enti del privato sociale, ecc. al fine di poter mettere in campo azioni incisive per il raggiungimento dell'obiettivo.

d1) modalità procedimentale della co-programmazione

In risposta al presente avviso gli enti interessati, che posseggono esperienze indicate nella lettera b) secondo periodo, ed individuati ed invitati dall'amministrazione dovranno partecipare ai tavoli tematici al fine di dare avvio all'istruttoria esigenziale.

La co-programmazione dovrà far emergere i seguenti obiettivi generali, sui quali si focalizzeranno le attività di co-progettazione:

- favorire la conoscenza delle esperienze migratorie e delle loro dimensioni sociali, culturali e umane;
- promuovere il dialogo interculturale e la costruzione di legami comunitari;
- contrastare fenomeni di discriminazione, esclusione sociale e stigmatizzazione;
- valorizzare il protagonismo delle persone con background migratorio;
- sviluppare pratiche di cittadinanza attiva e partecipazione civica;
- sensibilizzare la cittadinanza sui temi dell'inclusione e della convivenza.

L'amministrazione Regionale si riserva la facoltà di prolungare il rapporto di collaborazione con l'ente attuatore Partner, previa ammissione al finanziamento ed eventuale ri-progettazione degli interventi, per un periodo massimo complessivo pari alla durata iniziale al 31/12/2026.

d2) conclusione del procedimento della co-programmazione;

Ad acquisizione delle istanze di partecipazione di cui al doc.1 l'amministrazione selezionerà gli ETS che vantano anche specifiche esperienze presso le P.A. in tema di realizzazione prodotti disseminativi (es. video, cortometraggi, etc.) con strategie di coinvolgimento di soggetti attori vulnerabili secondo quanto dichiarato e dettagliato nel format doc.2.

Con i soggetti individuati si avvieranno sedute verbalizzate sulla co-programmazione che definirà i enti con i quali avviare la co-progettazione in base agli esiti raggiunti sulla prima fase.

Al termine della prima fase, relativa agli esiti della co-programmazione, previa adozione di un provvedimento conclusivo della suddetta fase che apprezza le attività le azioni ritenute funzionali alla cura dei bisogni individuati nel

corso della co-programmazione, si avvierà la seconda fase della co-progettazione invitando solo l'ETS che avrà apportato significativi contributi circa esigenze non note, grazie alle quali si valorizzeranno le finalità pubblicistiche del presente avviso.

E) FINALITÀ e OGGETTO DEL PROCEDIMENTO di Co-Progettazione;

Il processo di co-progettazione rappresenta un modello che «non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico», naturale conseguenza dell'attivazione della co-programmazione.

L'attività è tesa ad individuare “specifici progetti di servizio o di intervento” con presunte azioni di sistema che coinvolgano soggetti pubblici e privati per la condivisione o apprendimento dei fenomeni migratori, al fine di favorire quel dialogo interculturale e quella coesione sociale che rappresenta uno dei compiti che una pubblica amministrazione territoriale deve garantire. Per tale finalità si evidenzia l'azione sussidiaria del coinvolgimento dell'ETS vantante particolare esperienza nella trattazione delle tematiche di interesse e nella elaborazione di prodotti che in maniera immediata ed efficace possano testimoniare il raggiungimento degli esiti di progetto.

Dovrà essere data visibilità dell'azione sussidiaria con un ciclo di eventi con proiezione di un prodotto audio-visivo edibattito alla presenza di esperti selezionati. Detti eventi si potranno svolgere anche presso gli Istituti Scolastici ospitanti i CPIA e i Centri di Aggregazione (Parrocchie/Oratori e altri centri sociali) insistenti nel territorio regionale secondo indicazioni progettuali.

e1) Avvio del procedimento con atto del dirigente della PA, a seguito dell'attività di co-programmazione;

Al termine della prima fase, si avviano le sedute sulla co-progettazione bipartita tra PA e l'ETS individuato. L'avvio di tale fase è predeterminato giusto decreto del dirigente generale di approvazione del presente avviso.

e2) pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati

Il presente avviso contiene e preannuncia tutte le fasi di cui al DM 72/2021 di cui al paragrafo 3 e contempla sia le fasi della co-programmazione che la seconda fase della co-progettazione.

La fase della co-progettazione è successiva al provvedimento di individuazione degli ETS ammessi alla co-programmazione secondo comprova dei requisiti generali ed esperienziali.

e3) svolgimento delle sessioni di co-progettazione

L'intervento co-progettato dovrà contribuire a rafforzare la consapevolezza pubblica sul fenomeno migratorio, favorire la partecipazione delle comunità locali, promuovere relazioni interculturali positive e sviluppare strumenti innovativi di comunicazione sociale capaci di generare impatto culturale e sociale sul territorio regionale, a tale scopo si ritiene prediligere la “ realizzazione prodotti disseminativi (esempio: video, cortometraggi, ecc..) con strategie di coinvolgimento di soggetti vulnerabili resi attori e diretti testimoni del progresso esperienziale.

In fase di co-progettazione si celebreranno una o più sedute sulle proposte esigenti della P.A. per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'avviso.

Tale attività co-progettuale è tesa ad individuare “specifici progetti di servizio o di intervento” con presunte azioni di sistema legate alla realizzazione, a mero titolo esemplificativo, di:

- raccolta e valorizzazione di storie di vita e testimonianze;
- iniziative pubbliche di sensibilizzazione;
- attività di comunicazione digitale e multimediale;
- campagne di informazione e advocacy sociale;
- realizzazione di prodotti audiovisivi, documentari o opere di narrazione sociale quali strumenti di sensibilizzazione e diffusione dei risultati del percorso;
- disseminazione, divulgazione delle pratiche, del prodotto e degli esiti raggiunti.

Le azioni sopra indicate saranno oggetto di rettifica, modifica, sostituzione secondo migliori suggerimenti nascenti dai tavoli di concertazione in corso di co-progettazione nelle quali si detaglieranno anche le voci di costo per la realizzazione degli interventi entro i limiti della dotazione disponibile pari ad € 50.000,00 comprensiva di tutti gli oneri fiscali e sociali del caso, IVA compresa se dovuta (vedi nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 7741/2026).

e4) conclusione della procedura ad evidenza pubblica

L'ETS dovrà, al termine delle sedute istruttorie concertative, formalizzare all'amministrazione una proposta progettuale, nella quale siano chiaramente indicati l'idea progettuale proposta, le attività rimesse alla cura del partenariato del privato sociale, ivi comprese le risorse messe a disposizione e le eventuali richieste, anche con riferimento alle risorse, indirizzate dall'ente.

e5) sottoscrizione della convenzione.

Al termine della co-progettazione, la quale istruttoria condivisa determinerà le azioni utili di cui all'elenco e3), ovvero ulteriori azioni non precedentemente elencate, a titolo di esempio: il cronoprogramma procedurale, la tipologia ed il numero di soggetti da coinvolgere (sia pubblici che privati), le risorse economiche e strumentali utili e la modalità di rimborso. Al termine si adotterà un provvedimento di individuazione dell'ETS nel cui prologo verranno indicate le motivazioni e si provvederà alla sottoscrizione di accordo convenzionale per la realizzazione delle attività condivise al perseguimento dell'obiettivo.

F) DURATA DEL PARTENARIATO;

Al termine della seconda fase, con assunzione del provvedimento di approvazione della co-progettazione, si stipulerà convenzione della durata sino al 31/12/2026 salvo eventuali proroghe disposte per eventuali azioni conclusive delle attività senza incidere sulla dotazione finanziaria che rimane ferma al valore prima indicato.

G) QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO DI RIFERIMENTO;

Il quadro economico dell'azione, come di seguito rappresentato, copre i costi ritenuti utili secondo le richieste di rimborso per l'eventuale approvvigionamento dei beni e l'esecuzione delle attività da parte degli operatori coinvolti.

Le spese, sino ad un massimo di € 50.000,00 (IVA e oneri compresi) verranno rimborsate con il principio dei costi reali documentati da buste paga, documenti contabili, verifica obbligazioni assunte (sia di carattere professionale che strumentale).

Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da esperti, il rimborso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività del personale effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma – beninteso – senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Il quadro economico delle attività da avviare, a copertura delle spese preventivate dall'ETS in fase di co-progettazione, sarà elaborato concordatamente alle esigenze della P.A. e secondo l'indirizzo operativo dell'ETS. L'amministrazione si riserva il riconoscimento di eventuale anticipazione per la copertura dei costi per l'avvio delle attività previa sottoscrizione di garanzia fideiussoria a carico dell'ETS, laddove la stessa sia caratterizzata da particolari condizioni espositive per l'Ente anche in ragione alla complessità delle attività tecniche da realizzare. Tale anticipazione, se richiesta e motivata non potrà eccedere oltre il 50% del valore del contributo pubblico totale indicato in convenzione. La rimanente parte sarà erogata a presentazione delle spese sostenute documentate fino alla concorrenza del contributo concesso.

H) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE, ANCHE EVENTUALMENTE FINALIZZATE A SOSTENERE – NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI RAGIONEVOLEZZA E DI PROPORZIONALITÀ – LA CONTINUITÀ OCCUPAZIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEGLI ETS;

Il processo istruttorio valutativo delle proposte progettuali calcolerà, come indicato nel format di presentazione della proposta di co-progettazione, agli strategici interventi proposti quali:

- tempistica di realizzazione degli interventi;
- modalità di coinvolgimento di enti terzi (pubblici e privati)
- modalità di coinvolgimento soggetti appartenenti a gruppi svantaggiati;
- innovatività della proposta;
- tipologia e qualità dello strumento-prodotto divulgativo e del grado di diffusione e conoscibilità degli esiti e della rapidità dell'impatto ed efficacia comunicativa.

Nella considerazione che tale procedimento non appartiene all'alveo dell'appalto tali criteri saranno oggetto di pacifiche argomentazioni in fase di tavoli tematici sulla co-progettazione nella quale l'amministrazione motiverà la migliore proposta che riterrà maggiormente strategica al fine del raggiungimento dell'interesse pubblico e degli obiettivi posti dalla legge regionale nonché esplicitati nel presente avviso, con particolare riferimento ai costi ed ai risultati che la co-progettazione stimerà, come da procedimento di cui alla lettera E).

I) REGIME DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

“L'individuazione degli enti del Terzo settore da coinvolgere nel partenariato avviene attraverso procedimenti ex articolo 12 della legge n.241/1990, nonché art.15 della L.R.7/2019 rispettosi dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento. Centrale sarà il ruolo dell'amministrazione procedente alla quale compete, come già enunciato dalla richiamata delibera ANAC n. 32/2016, la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici del progetto, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner. Una volta individuato l'ente o gli enti partner, lo sviluppo dell'attività vera e propria di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente modalità attuative e non potrà produrre modifiche al progetto tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner”.

Ai fini della tracciabilità verrà emesso CIG ex L.136/2010 secondo le disposizioni di cui alla deliberazione ANAC 371 del 27/7/2022, nonché punto 3.5 della determina n. 4/2011, aggiornata con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, che

prevede l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari agli istituti disciplinati dagli artt. 55-58 del D. Lgs 117/2017 - CUP: G79I26000760002 - CIG: BC51A2E9DE

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'ETS selezionato assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione d'ipso diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Dipartimento della Famiglia

Verrà dato esito della selezione e del risultato della co-programmazione e co-progettazione a mezzo portale regionale ex d.lgs 133/2013 nonché Art. 12 L.r. 5 aprile 2011, n. 5 nonché ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della l.r. n. 21/2014. Pertanto i provvedimenti acquistano valore ufficiale, dal momento della pubblicazione nei siti telematici degli enti e, per l'effetto, anche ai fini della decorrenza del termine per impugnare (C.G.A. Parere 25 febbraio 2022, n. 115).

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali al seguente link: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali>

L'amministrazione, inoltre, provvederà a pubblicare sul sito sul sito del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali, al link suindicato, l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Palermo, ____ Luglio 2026

Il Dirigente del Servizio 3
Dott.ssa Michela Bongiorno

CARTA INTESTATA ENTE

Format allegato (doc.1)

Istanza di partecipazione per la co-programmazione di interventi atti a favorire la conoscenza dei fenomeni migratori, il dialogo interculturale e la coesione sociale ai sensi dell'art.55 del d.lgs 117/2017 e D.M.17/2021

SPETT.LE

Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Sociali

Via Trinacria, 34 Palermo

Pec: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Istanza di partecipazione alla manifestazione d'interesse - Procedura di selezione per la individuazione di soggetti del terzo settore la realizzazione per la co-programmazione di interventi atti a favorire la conoscenza dei fenomeni migratori, il dialogo interculturale e la coesione sociale ” –CUP: G79I26000760002 - CIG: BC51A2E9DE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente a _____ via _____
C.F. _____ rappresentante legale dell'ETS _____ con sede legale in _____
via _____ CF _____ P.I. _____
iscritta al RUNTS a decorrere dal _____
Tel. _____, e-mail _____ PEC _____
avente la seguente forma giuridica: _____,

CHIEDE

di partecipare alla procedura di co - programmazione e

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

1) di voler partecipare alla manifestazione di interesse in oggetto

☐ in forma singola;

☐ in raggruppamento o consorzio.

In caso di raggruppamento (indicare i nominativi dei componenti del raggruppamento) :

☐ da costituirsi

☐ già costituito _____;

2) di possedere i seguenti requisiti.

A. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- di non trovarsi nelle cause di esclusione elencate nell'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione elencate nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione elencate nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- a) operatore destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) operatore che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità;

- d) operatore che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedura concorsuali;
- e) operatore iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) operatore iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- ☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione elencate nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);
- ☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione elencate nell'art. 95 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:
 - a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
 - c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
 - e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;
- ☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione elencate nell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:
 - non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);
- ☐ di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;
- al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):
- ☐ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- ☐ che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)

CARTA INTESTATA ENTE

Format allegato (doc.2)

Dichiarazioni capacità e competenze tematiche

SPETT.LE

Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Sociali

Via Trinacria, 34 Palermo

Pec: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Istanza di partecipazione alla manifestazione d'interesse - Procedura di selezione per la individuazione di soggetti del terzo settore la realizzazione per la co-programmazione di interventi atti a favorire la conoscenza dei fenomeni migratori, il dialogo interculturale e la coesione sociale” – CUP: G79I26000760002 - CIG: BC51A2E9DE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ e residente a _____ via _____
C.F. _____ rappresentante legale dell'ETS _____ con sede legale in
_____ via _____ CF _____ P.I. _____
iscritta al RUNTS a decorrere dal _____
Tel. _____, e-mail _____ PEC _____
avente la _____ seguente forma _____ giuridica:

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

di aver competenze specifiche ed esperienze maturate presso le P.A. nell'ambito dei fenomeni migratori, il dialogo interculturale e la coesione sociale e della realizzazione di prodotti disseminativi strategicamente rilevanti come di seguito dettagliato:

- a) **Committente:**
relazionare _____
- b) **Fabbisogno precedente:**
relazionare _____
- c) **Tipologia del servizio reso con il dettaglio di strategie attuate, natura, soggetti coinvolti e prodotti realizzati:**
relazionare _____
- d) **Valore spesa affrontata per l'attività:**
relazionare _____
- e) **Valore rimborso ottenuto:**
relazionare _____
- f) **Avvio attività _____ termine attività _____**

(n.b. ripetere tutti i precedenti punti per quante sono le esperienze analoghe e comprovanti le competenze nell'ambito dei fenomeni migratori, il dialogo interculturale e la coesione sociale e della realizzazione di prodotti disseminativi)

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di co-programmazione/progettazione (di cui si allega curriculum) è: (nome e cognome) _____, nato/a a _____, il _____ CF _____, residente in _____ (cap _____), Tel. _____, e-mail _____;
- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____;
- di aver letto l'avviso pubblico bandito dalla Regione Siciliana e di accettare senza riserva quanto in esso previsto;
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/2008;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)
